

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852.

Il presente documento viene fornito per facilitare la comprensione in lingua italiana dell'informativa sulla sostenibilità ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (c.d. SFDR); di conseguenza deve essere letto unitamente all'allegato sulla sostenibilità redatto da Allianz Global Investors consultabile sul sito della Compagnia nella sezione dedicata "Consulta l'allegato sulla sostenibilità". In caso di differenze nelle versioni linguistiche tra quanto riportato nell'allegato messo a disposizione dalla Casa di Gestione e il presente documento, prevarrà il primo allegato pubblicato in lingua inglese.

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:

Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 50

Identificatore della persona giuridica: 529900NLULWWNUAUMG29

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Per investimento sostenibile

si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che l'investimento non danneggi in modo significativo alcun obiettivo ambientale o sociale e che le società partecipate seguano pratiche di buona

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione stabilito nel Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale**. Tale regolamento non include un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento

☒ ☐ Si

☒ ☐ No

☐ Effettuerà almeno un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: %

☒ **Promuove le caratteristiche Ambientali/Sociali (E/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una percentuale minima del **15,00% di investimenti sostenibili**

☐ in attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale secondo la tassonomia dell'Unione Europea

☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale secondo la tassonomia dell'UE

☐ in attività economiche che non si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale secondo la tassonomia dell'Unione Europea

☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non si qualificano come ambientalmente sostenibili secondo la tassonomia UE

con un obiettivo sociale

☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**.

☐ Promuove le caratteristiche di E/S, ma **non farà investimenti sostenibili**.



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 50 (il "Comparto") promuove i fattori ambientali, sociali, di diritti umani, di governance e di comportamento aziendale (questo ambito non si applica agli emittenti sovrani) attraverso l'integrazione di un approccio best-in-class nel processo di investimento del Comparto. Ciò comprende la valutazione di emittenti societari o sovrani sulla base di un rating ISR che viene utilizzato per costruire il portafoglio.

Inoltre, si applicano criteri di esclusione minimi sostenibili.

Non è stato designato alcun benchmark di riferimento per il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario.

- Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il raggiungimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali vengono utilizzati e rendicontati i seguenti indicatori di sostenibilità, alla fine dell'anno fiscale:

- La percentuale effettiva degli attivi del Comparto (il Comparto non comprende i derivati privi di rating e gli strumenti per loro natura privi di rating (ad es. liquidità e depositi)) investiti in emittenti best in class (emittenti con un rating ISR minimo di 1 su una scala da 0 a 4; 0 rappresenta il rating peggiore e 4 il rating migliore).
- Adesione a una riduzione del 20% dell'universo di investimento.
- Conferma che i principali impatti negativi (PAI) delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità sono considerati attraverso l'applicazione di criteri di esclusione.

- Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende parzialmente realizzare e come l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Gli investimenti sostenibili contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali e/o sociali, per i quali il Gestore degli investimenti utilizza come quadri di riferimento, tra gli altri, gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite, nonché gli obiettivi della Tassonomia UE:

1. Mitigazione del cambiamento climatico
2. Adattamento ai cambiamenti climatici
3. Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine
4. Transizione verso un'economia circolare
5. Prevenzione e controllo dell'inquinamento
6. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

La valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali o sociali si basa su un quadro proprietario che combina elementi quantitativi con input qualitativi provenienti da ricerche interne. La metodologia si basa innanzitutto sulla suddivisione quantitativa di un emittente di titoli in base alle sue attività commerciali. L'elemento qualitativo del quadro di riferimento consiste nel valutare se le attività commerciali contribuiscono positivamente a un obiettivo ambientale o sociale.

Per calcolare il contributo positivo a livello di Comparto, si considera la quota di reddito di ciascun emittente attribuibile alle attività commerciali che contribuiscono agli obiettivi ambientali e/o sociali, a condizione che l'emittente soddisfi i principi Do No Significant Harm ("DNSH") e Good Governance, e in un secondo momento si effettua un'aggregazione ponderata per le attività. Inoltre, per alcuni tipi di titoli che finanziano progetti specifici che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali, si considera che l'investimento complessivo contribuisca a obiettivi ambientali e/o sociali, ma anche per questi si esegue una verifica del DNSH e della Good Governance degli emittenti.

- In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende parzialmente realizzare non causano danni significativi a qualsiasi obiettivo di investimento sostenibile ambientale o sociale?

Al fine di garantire che gli Investimenti Sostenibili non danneggino in modo significativo altri obiettivi ambientali e/o sociali, il Gestore degli Investimenti si avvale degli indicatori PAI, in base ai quali sono state definite soglie di significatività per identificare gli emittenti significativamente dannosi. Gli emittenti che non soddisfano la soglia di significatività possono essere impegnati per un periodo di tempo limitato per rimediare all'impatto negativo. In caso contrario, se l'emittente non soddisfa le soglie di significatività definite per due volte successive o in caso di mancato impegno, non supera la valutazione DNSH. Gli investimenti in titoli di emittenti che non superano la valutazione DNSH non sono considerati investimenti sostenibili.

I principali impatti negativi sono gli impatti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a questioni ambientali, sociali e relative ai dipendenti, al rispetto dei diritti umani, alla lotta alla corruzione e

- Come sono stati presi in considerazione gli indicatori degli impatti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Tutti gli indicatori obbligatori del PAI sono considerati come parte dell'applicazione dei criteri di esclusione o attraverso soglie su base settoriale o assoluta. Le soglie di significatività sono state definite e si riferiscono a criteri qualitativi o quantitativi.

Riconoscendo la mancanza di copertura dei dati per alcuni degli indicatori PAI, si utilizzano punti di dati equivalenti per valutare gli indicatori PAI quando si applica la valutazione DNSH, se pertinente, per i seguenti indicatori per le imprese: quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile, attività che incidono negativamente su aree sensibili alla biodiversità, emissioni nell'acqua, mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare il rispetto dei principi UNGC e delle linee guida OCSE per le imprese multinazionali; per i sovrani: Intensità di gas serra e Paesi partecipati soggetti a violazioni sociali. Nel caso di titoli che finanziano progetti specifici che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali, potrebbero essere utilizzati dati equivalenti a livello di progetto per garantire che gli Investimenti Sostenibili non danneggino in modo significativo altri obiettivi ambientali e/o sociali. Il Gestore degli investimenti si adopererà per aumentare la copertura dei dati per gli indicatori PAI con scarsa copertura dei dati, impegnandosi con gli emittenti e i fornitori di dati. Il Gestore degli investimenti valuterà regolarmente se la disponibilità di dati è aumentata a sufficienza per includere potenzialmente la valutazione di tali dati nel processo di investimento.

- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Dettagli:*

La lista di esclusione minima sostenibile del Gestore degli investimenti esclude le società in base al loro coinvolgimento in pratiche controverse rispetto alle norme internazionali. Il quadro normativo di riferimento è costituito dai Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Principi guida delle Nazioni Unite per le imprese e i diritti umani. I titoli emessi da società che presentano gravi violazioni di questi principi saranno esclusi dall'universo degli investimenti.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non danneggiare in modo significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero danneggiare in modo significativo gli obiettivi della Tassonomia dell'UE, ed è accompagnata da criteri specifici dell'UE.

Il principio "non nuocere in modo significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale.

Anche gli altri investimenti sostenibili non devono danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

La Società di gestione ha aderito alla Net Zero Asset Manager Initiative e considera gli indicatori PAI attraverso la stewardship, compreso l'impegno, entrambi rilevanti per mitigare il potenziale impatto negativo come società.

In virtù dell'impegno nei confronti dell'Iniziativa Net Zero Asset Manager, la Società di gestione mira a ridurre le emissioni di gas a effetto serra in collaborazione con i clienti proprietari di asset per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione, coerentemente con l'ambizione di raggiungere le emissioni nette zero entro il 2050 o prima, in tutti gli asset in gestione. Nell'ambito di questo obiettivo, la Società di gestione fisserà un obiettivo intermedio per la percentuale di asset da gestire in linea con il raggiungimento delle emissioni nette zero entro il 2050 o prima.

Il Gestore degli investimenti del Comparto prende in considerazione gli indicatori PAI relativi alle emissioni di gas a effetto serra, alla biodiversità, all'acqua, ai rifiuti e alle questioni sociali e relative ai dipendenti per gli emittenti societari e, ove pertinente, l'indice Freedom House viene applicato agli investimenti nei paesi sovrani. Gli indicatori PAI sono presi in considerazione nel processo d'investimento del Gestore degli investimenti attraverso le esclusioni descritte nella sezione "Elementi vincolanti" del Comparto.

La copertura dei dati richiesti per gli indicatori PAI è eterogenea. La copertura dei dati relativi alla biodiversità, all'acqua e ai rifiuti è bassa e i relativi indicatori PAI sono considerati attraverso l'esclusione dei titoli emessi da società che presentano gravi violazioni/infrazioni di principi e linee guida quali i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite per le imprese e i diritti umani a causa di pratiche problematiche in materia di diritti umani, diritti del lavoro, ambiente e corruzione. Pertanto, il Gestore degli investimenti si impegnerà ad aumentare la copertura dei dati per gli indicatori PAI con una bassa copertura dei dati. Il Gestore degli investimenti valuterà regolarmente se la disponibilità di dati è aumentata a sufficienza per includere potenzialmente la valutazione di tali dati nel processo di investimento.

Inoltre, gli indicatori PAI vengono applicati, tra gli altri fattori di sostenibilità, per ricavare il rating ISR. Il rating ISR viene utilizzato per la costruzione del portafoglio.

Vengono considerati i seguenti indicatori PAI:

Applicabile agli emittenti societari

- Emissioni di gas serra
- Impronta di carbonio
- Intensità di gas serra delle società partecipate
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili alla biodiversità
- Emissioni nell'acqua
- Rapporto rifiuti pericolosi
- Violazione dei principi del Global compact delle Nazioni Unite
- Mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite
- Diversità di genere nel consiglio di amministrazione
- Esposizione ad armi controverse

Applicabile agli emittenti sovrani e sovranazionali

- Paesi partecipati soggetti a violazioni sociali

Le informazioni sugli indicatori PAI saranno disponibili nella relazione di fine anno del Comparto.



Quale strategia di investimento segue questo prodotto finanziario?

La strategia d'investimento guida le decisioni d'investimento in base a fattori quali gli obiettivi d'investimento e la

L'obiettivo d'investimento di Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 50 è quello di investire in un'ampia gamma di classi di attività, con particolare attenzione ai mercati azionari, obbligazionari e monetari globali, al fine di conseguire nel medio termine una performance paragonabile a quella di un portafoglio bilanciato entro un intervallo di volatilità compreso tra il 6% e il 12%, in conformità alla Strategia d'investimento sostenibile e responsabile (Strategia SRI).

La valutazione della volatilità dei mercati dei capitali da parte del Gestore degli investimenti è un fattore importante in questo processo, con l'obiettivo di non scendere al di sotto o superare una volatilità del prezzo delle azioni compresa in un intervallo tra il 6% e il 12% su una media di medio-lungo termine, simile a un portafoglio composto per il 50% da mercati obbligazionari globali (con copertura in EUR) e per il 50% da mercati azionari globali.

Nell'ambito dell'approccio SRI best-in-class, il Comparto tiene conto di fattori ambientali, sociali, di diritti umani, di governance e di comportamento aziendale, come segue:

- I suddetti fattori di sostenibilità sono analizzati dal Gestore degli investimenti attraverso la Ricerca SRI, al fine di valutare come lo sviluppo sostenibile e le questioni a lungo termine siano prese in considerazione nella strategia di un emittente. Per Ricerca SRI si intende il processo complessivo di identificazione dei potenziali rischi e delle potenziali opportunità di un investimento in titoli di un emittente in relazione all'analisi dei fattori di sostenibilità. I dati della ricerca ISR combinano dati di ricerca esterni (che potrebbero avere alcune limitazioni) con analisi interne.
- Sulla base di una combinazione dei risultati delle analisi esterne e/o interne dei fattori di sostenibilità, viene ricavato mensilmente un rating interno (SRI Rating) che viene poi assegnato a un emittente societario o sovrano.

Questo rating interno ISR viene utilizzato per classificare e selezionare o ponderare i titoli per la costruzione del portafoglio.

L'approccio d'investimento generale del Comparto (i Principi generali della classe d'investimento del Comparto applicabili in combinazione con le restrizioni d'investimento individuali) è descritto nel prospetto informativo.

- [Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzata per selezionare gli investimenti per raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?](#)

Gli elementi vincolanti sono:

Copertura minima del rating: Almeno il 70% del portafoglio del Comparto deve avere un rating ISR (il portafoglio non comprende derivati e strumenti non classificati per natura, come ad esempio liquidità e depositi). Mentre la maggior parte delle partecipazioni del Comparto avrà un rating ISR corrispondente, alcuni investimenti non possono essere valutati secondo la metodologia della ricerca ISR. Esempi di strumenti che non raggiungono il Rating ISR sono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la liquidità, i depositi, i Fondi Target e gli investimenti non classificati.

L'80% degli strumenti valutati rispetta la soglia minima di rating di 1 (su una scala di rating da 0 a 4; 0 è il rating peggiore e 4 il migliore) per le azioni e il 100% per i titoli di debito.

Riduzione dell'universo di investimento escludendo almeno il 20% degli emittenti.

Applicazione dei seguenti criteri minimi sostenibili di esclusione per gli investimenti diretti:

- titoli emessi da aziende che presentano gravi violazioni/infrizioni di principi e linee guida come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite per le imprese e i diritti umani, a causa di pratiche problematiche in materia di diritti umani, diritti del lavoro, ambiente e corruzione,
- titoli emessi da società coinvolte in armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche, armi biologiche, uranio impoverito, fosforo bianco e armi nucleari),
- titoli emessi da società che ricavano più del 10% dei loro ricavi da armi, attrezzature militari e servizi,
- titoli emessi da società che ricavano più del 10% dei loro ricavi dall'estrazione di carbone termico,
- titoli emessi da società di servizi che generano più del 20% dei loro ricavi dal carbone,
- titoli emessi da società che si occupano della produzione di tabacco e titoli emessi da società che si occupano della distribuzione di tabacco con più del 5% dei loro ricavi.

Sono esclusi gli investimenti diretti in emittenti sovrani con un punteggio insufficiente dell'indice Freedom House.

I criteri di esclusione minimi sostenibili si basano sulle informazioni fornite da un fornitore esterno di dati e sono codificati nella conformità pre- e post-trade. La revisione viene effettuata almeno semestralmente.

- [Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?](#)

Il Comparto si impegna a ridurre l'universo d'investimento di almeno il 20%.

- [Qual è la politica di valutazione delle pratiche di buon governo delle società partecipate?](#)

I principi di buon governo vengono presi in considerazione selezionando le società in base al loro coinvolgimento in controversie relative a norme internazionali corrispondenti alle quattro pratiche di buon governo: strutture di gestione solide, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale. Le società che presentano gravi violazioni in una di queste aree non saranno investibili. In alcuni casi, gli emittenti segnalati saranno inseriti in una watch list. Queste società appariranno in questa watch list quando il Gestore degli investimenti ritiene che l'impegno possa portare a dei miglioramenti o quando si valuta che la società debba intraprendere azioni correttive. Le società inserite nella watch list rimangono investibili a meno che il Gestore degli investimenti non ritenga che l'impegno o le azioni correttive della società non portino al rimedio desiderato della grave controversia.

Inoltre, il Gestore degli investimenti del Comparto si impegna a incoraggiare attivamente un dialogo aperto con le società partecipate in materia di corporate governance, voto per delega e questioni più ampie di sostenibilità prima delle assemblee degli azionisti (regolarmente per gli investimenti diretti in azioni). L'approccio del Gestore

Le pratiche di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con i dipendenti, remunerazione del

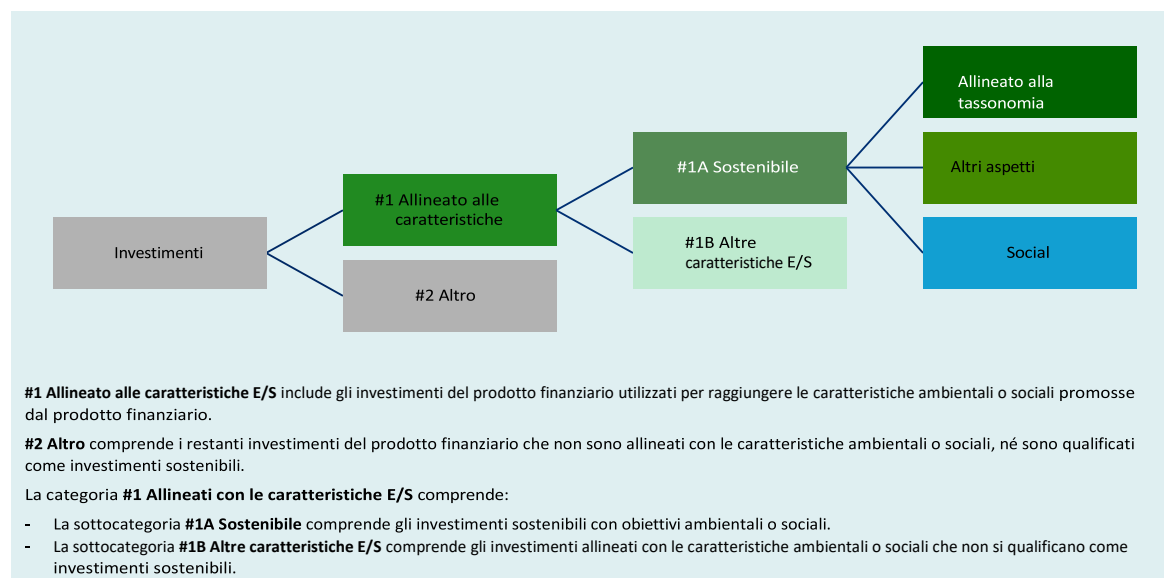
degli investimenti del Comparto al voto per delega e al coinvolgimento delle società è illustrato nella Dichiarazione di Stewardship della Società di gestione.



L'**asset allocation** descrive la quota di investimenti in attività specifiche.

Qual è l'asset allocation prevista per questo prodotto finanziario?

Min. Il 70% del patrimonio del Comparto (esclusi la liquidità e i derivati non classificati) viene utilizzato per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Comparto. Una piccola parte del Comparto potrebbe contenere attività che non promuovono le caratteristiche ambientali o sociali. Esempi di tali strumenti sono i derivati, la liquidità e i depositi, alcuni Fondi Target e gli investimenti con caratteristiche ambientali, sociali o di buon governo temporaneamente divergenti o assenti. Min. Il 15% del patrimonio dei Comparti sarà investito in Investimenti sostenibili. La percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia UE è dello 0,01%. Il Gestore degli investimenti del Comparto non si impegna a raggiungere una quota minima di investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale non allineati alla tassonomia UE. Il Gestore degli investimenti del Comparto non si impegna a raggiungere una quota minima di investimenti socialmente sostenibili. Sebbene il Comparto non possa impegnarsi a detenere una quota minima di investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale o sociale, tali investimenti possono essere liberamente allocati nell'ambito dell'impegno di investimento sostenibile aggregato del Comparto indicato (minimo 15%).



- In che modo l'uso dei derivati raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile



In che misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia UE?

Gli investimenti allineati alla tassonomia comprendono debito e/o azioni in attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale allineate alla tassonomia UE. La percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia UE è dello 0,01%. I dati allineati alla tassonomia sono forniti da un fornitore esterno di dati. Il Gestore degli investimenti ha valutato la qualità di tali dati. I dati non saranno soggetti a garanzia da parte di revisori o a revisione da parte di terzi. I dati non riflettono i dati dei titoli di Stato. Ad oggi non è disponibile una metodologia riconosciuta per determinare la percentuale di attività allineate alla tassonomia quando si investe in titoli di Stato.

Le attività allineate alla tassonomia nella presente informativa si basano sulla quota di fatturato. I dati precontrattuali utilizzano il fatturato come metrica finanziaria per impostazione predefinita, in linea con i requisiti normativi e sulla base del fatto che i dati completi, verificabili o aggiornati per CAPEX e/o OPEX come metrica finanziaria sono ancora meno disponibili.

I dati allineati alla tassonomia sono solo in rari casi dati comunicati dalle aziende in conformità alla tassonomia UE. Il fornitore dei dati ha ricavato i dati allineati alla tassonomia da altri dati pubblici equivalenti disponibili.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse come quota di:

- **fatturato** che riflette la quota di ricavi derivanti dalle attività verdi delle società partecipate,
- **spese in conto capitale** (CapEx) che mostrano gli investimenti verdi effettuati dalle società partecipate, ad esempio per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx)

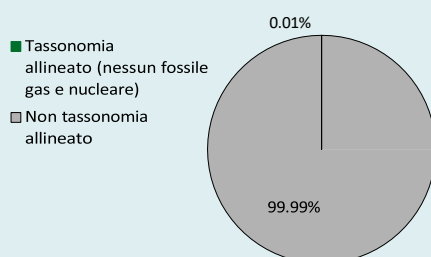
- Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia UE ?¹

- ☐ Sì
- ☐ Nel gas fossile ☐ In energia nucleare
- ☒ No

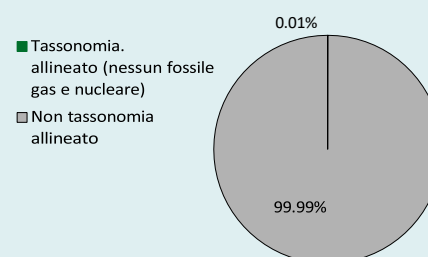
Il Comparto non investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia UE. Tuttavia, in virtù di questa strategia d'investimento, è possibile che si investa in società attive in queste attività. Ulteriori informazioni saranno fornite nell'ambito della relazione annuale, se pertinenti.

I due grafici seguenti mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia UE. Poiché non esiste una metodologia appropriata per determinare l'allineamento alla Tassonomia dei titoli sovrani*, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, compresi i titoli sovrani, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dai titoli sovrani.

1. Tassonomia-allineamento degli investimenti, compreso escluse le obbligazioni sovrane *



2. Tassonomia - allineamento degli investimenti, obbligazioni sovrane *



Questo grafico rappresenta l'X% degli investimenti totali.

Si noti che questo Comparto non prevede una quota minima vincolante per gli investimenti in obbligazioni sovrane. Pertanto, questo Comparto può avere (ma non deve avere) un'esposizione alle obbligazioni sovrane. In assenza di una quota minima vincolante per gli investimenti in obbligazioni sovrane, questo grafico non genera alcun valore aggiunto rispetto al grafico di sinistra.

- Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitazione?

Il Gestore degli investimenti del Comparto non si impegna a suddividere l'allineamento della tassonomia minima in attività di transizione, attività abilitanti e prestazioni proprie.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di dare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività transitorie sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che, tra l'altro, presentano livelli di emissioni di gas serra corrispondenti alle migliori



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia UE?

Gli investimenti allineati alla tassonomia sono considerati una sottocategoria degli investimenti sostenibili. Se un investimento non è allineato alla Tassonomia perché l'attività non è ancora coperta dalla Tassonomia UE o il contributo positivo non è abbastanza sostanziale da soddisfare i criteri di selezione tecnica della Tassonomia, l'investimento può comunque essere considerato un Investimento sostenibile dal punto di vista ambientale, purché rispetti tutti i criteri. Il Gestore degli investimenti non si impegna a rispettare una quota minima di Investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale che non siano allineati alla Tassonomia UE. La quota complessiva di investimenti sostenibili può anche includere investimenti con un obiettivo ambientale in attività economiche che non si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi della Tassonomia UE e, sebbene il Comparto non possa impegnarsi a raggiungere una quota minima di investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale o sociale, tali investimenti possono essere liberamente allocati nell'ambito dell'impegno aggregato di investimento sostenibile del Comparto (minimo 15%).



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale previsti dalla tassonomia

¹ Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiscono a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non danneggiano in modo significativo alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche legate al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Gestore degli investimenti definisce gli investimenti sostenibili sulla base di una ricerca interna che utilizza, tra l'altro, gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e gli obiettivi della Tassonomia UE come quadri di riferimento. Il Gestore degli investimenti non si impegna a stabilire una quota minima di investimenti sostenibili dal punto di vista sociale, poiché gli SDG contengono obiettivi ambientali e sociali. La quota complessiva di investimenti sostenibili può includere anche investimenti con obiettivi sociali e, sebbene il Comparto non possa impegnarsi a raggiungere una quota minima di investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale o sociale, tali investimenti possono essere liberamente allocati nell'ambito dell'impegno di investimento sostenibile aggregato del Comparto (minimo 15%).



Quali investimenti sono inclusi nella voce "#2 Altro", qual è il loro scopo e sono previste salvaguardie ambientali o sociali minime?

Alla voce "#2 Altro" possono essere inclusi investimenti in liquidità, Target Funds o derivati. I derivati possono essere utilizzati per un'efficiente gestione del portafoglio (compresa la copertura del rischio) e/o a fini di investimento, mentre i Fondi Target per beneficiare di una strategia specifica. Per questi investimenti non vengono applicate salvaguardie ambientali o sociali.



Viene designato un indice specifico come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato con le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è stato designato alcun benchmark di riferimento per il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto.

I benchmark di riferimento sono indici per misurare se il prodotto finanziario raggiunge i e caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- In che modo il benchmark di riferimento è costantemente allineato con ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?
Non applicabile
- Come viene garantito l'allineamento continuo della strategia di investimento con la metodologia dell'indice? Non applicabile
- In che modo l'indice designato differisce da un indice di mercato ampio rilevante? Non applicabile
- Dove si può trovare la metodologia utilizzata per il calcolo dell'indice designato? Non applicabile



Dove posso trovare online ulteriori informazioni specifiche sul prodotto?

Ulteriori informazioni specifiche sui prodotti sono disponibili sul sito web: <https://regulatory.allianzgi.com/SFDR>.